

Windows Phone **NOKIA LUMIA** SCOPRI DI PIÙ ▶

DETTAGLI CHE FANNO LA DIFFERENZA



NOKIA LUMIA 1520

SCIENZA | BENESSERE | DOLCEVITA | GUSTO | TURISMO | HIT PARADE | MOTORI | HTECH & GAMES | FINANZA | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & SPETTACOLI | ROMA CAPITALE | ABRUZZO | MOLISE | MULTIMEDIA

CAMPIDOGLIO

**LONDRA** | **PARIGI** | **BERLINO** | ACCORHOTELS.COM

04/04/2014 06:06

SPENDING REVIEW

6 0 9 9

Tweet +1 Consiglia Mi piace

**IL TEMPO** settimanale

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE



# I contratti sono bloccati ma l'Aran no

Da cinque anni la trattativa nella pubblica amministrazione è ferma. Lo Stato però continua a versare all'Ente oltre 8 milioni di euro l'anno.

Che cosa accade se un ente nato per svolgere determinate funzioni si trova per anni a non avere più tali funzioni? Logica vorrebbe che venisse bloccato sospendendo i finanziamenti, se non abolito. Ma nella pubblica amministrazione una volta che sono state create delle poltrone è difficile, se non impossibile, eliminarle. È il caso dell'Aran, l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, ovvero l'ente nato per essere la controparte del governo nelle trattative sui contratti della pubblica amministrazione. Ebbene non solo all'ora ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta ne ha svuotato le competenze ma il governo ha bloccato da ben cinque anni il rinnovo dei contratti nello Stato. Anche il Documento di economia e finanza che l'attuale ministro dell'Economia Padoa-Schioppa sta mettendo a punto, non concede un euro in più ai dipendenti pubblici. Risultato: sono anni ormai che l'Aran opera a scartamento ridotto anche se i sindacati lo difendono a spada tratta.



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Politica

L'Aran nasce nel 1993 con l'obiettivo di sottrarre la contrattazione per il rinnovo dei contratti pubblici, dall'influenza della politica. Prima del '93 il contratto veniva fatto per legge dal governo e quindi era sottoposto al passaggio parlamentare. Il che voleva dire la possibilità di una forte ingerenza della politica. L'Aran quindi nelle intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto essere una sorta di Confindustria della pubblica amministrazione, quindi una controparte terza rispetto al ministero della Funzione pubblica. Al vertice si sono succeduti giuslavoristi come Dell'Aringa e Treu che venivano dal mondo universitario ma poi, finito l'incarico, sono stati cooptati dalla politica. Insomma il legame con la politica è rimasto.

Con il tempo e le difficoltà economiche, il rinnovo dei contratti è andato avanti a singhiozzo. Tant'è che Brunetta intuendo che questo ente aveva perso una parte delle sue funzioni, ha provato a cambiarlo. Il nuovo meccanismo infatti prevede che se la trattativa con l'Aran non va in porto, il governo può decidere di dare gli aumenti direttamente ai lavoratori, sentiti i sindacati. Ma la crisi di fatto ha bloccato la contrattazione da cinque anni. Eppure nonostante lo stop e il ridimensionamento della funzione, l'Aran continua a vivere e ad essere una posta in bilancio. L'ente potrà obiettare che la contrattazione non è l'unica funzione che viene svolta. C'è il monitoraggio dei distacchi sindacali, la certificazione della rappresentanza sindacale (ovvero il calcolo tra gli iscritti al sindacato e i voti nelle Rsu che assegna alle diverse sigl il numero dei distacchi e delle aspettative), il monitoraggio dei fondi pensione, ma è anche vero che queste funzioni potrebbero essere benissimo svolte dal ministero della Funzione pubblica.

Mentre la contrattazione è bloccata, i finanziamenti corrono. Dal consuntivo 2012 emerge che l'Aran costa l'anno circa 8 milioni di euro. Dallo Stato sono venuti 3.887.400 euro mentre a carico di altre amministrazioni sono 4.093.400 euro. L'indennità al presidente e ai 4 membri del collegio di indirizzo e controllo costa 408.692 euro. Per rimborsi spesa nel 2012 se ne sono andati 24.265,33 euro. In stipendi per il personale se ne vanno 1.170.305 euro. L'onere complessivo per il personale è di 3.616.527 euro. Solo per l'affitto dei locali se ne vanno oltre 1,2 milioni di euro. L'Aran si serve anche di collaboratori e consulenti esterni per i quali spende circa 71 mila euro.

Laura Della Pasqua

Articoli sullo stesso argomento:

- + Biasioli: i manager pubblici non si toccano - Politica - iltempo
- + Offerte Case su Casa.it. Tante Occasioni di Case in vendita e affitto su Casa.it (4WNet)
- + Istat in sciopero, non escono le statistiche - Cronache - iltempo
- + Stipendi cresciuti solo dello 0,2% ma l'inflazione è del 2,8% - Economia - iltempo
- + Tagli al Poligrafico militare - iltempo

REPLAY

SCOPRI DI PIÙ

00:02

Tweets Follow

Ale Nizegorodcev @SpazioTennis 53m

Riscaldamento prima del match per @andy\_murray #murray #DavisCup @tempoweb pic.twitter.com/ZDdnF8f2py

Retweeted by IL TEMPO

Tweet to @tempoweb

- 10:41 Rapiti in Camerun due sacerdoti italiani
- 08:53 La fine della stagione del "meno"
- 08:10 Anche il Quirinale tra i tagli di Renzi
- 08:07 Dallo spreco al ridicolo
- 08:06 Taxi abusivi, ecco come fregano turisti e romani
- 08:05 Centri di culto abusivi, l'ira contro Il Tempo
- 08:01 Il colpo di fucile che uccise il rock
- 07:58 I biancocelesti sono sempre più soli
- 06:07 Pazze per Stella. Allegria e colore

La Ragioneria avverte Madia: «Il suo piano costa»

Roma-Parma Tutto in 80 minuti

Anche il Quirinale tra i tagli di Renzi

Eleonora scomparsa nel nulla

Buonanno: «Pesci, manette, forconi e cartelli. Alla Camera mi sento un artista»

Addio a Cnel e Senato. Renzi: «È solo l'inizio»